

Solidarietà

L'Albania presenta la propria cultura

Il 20 al 24 giugno, in città sarà di scena l'Albania. È partito il conto alla rovescia per Udine solidale, il festival delle culture migranti, ormai giunto alla quarta edizione, e che quest'anno avrà per protagonista la comunità albanese.

Nato un pò in sordina, il progetto negli anni ha coinvolto attivamente le autorità comunali e provinciali, ma anche l'Università degli studi di Udine e altri sostenitori privati, dimostrando il proprio valore, dando voce alla necessità di integrare le comunità presenti sul territorio tra di loro. Piazza del Duomo ospiterà, dunque, il festival multietnico promosso dall'Alef (Associazione lavoratori emigrati del Friuli Venezia Giulia), portando nel cuore di Udine tradizioni, usi e costumi delle comunità straniere che vivono sul territorio cittadino, favorendo l'integrazione attraverso una serie di incontri che punteranno i riflettori sulla comunità albanese, in assoluto la più numerosa in Friuli.

Oltre ai diversi appuntamenti culturali che caratterizzeranno le giornate, Udine solidale sarà anche l'occasione per assistere a numerosi concerti di band conosciute a livello nazionale e internazionale. Giovedì 21 giugno, la serata sarà dedicata alla musica e ai balli tradizionali albanesi, venerdì 22 sarà di scena il reggae di Mad Kid e Moddi, seguiti dal duo marocchino in esclusiva nazionale Oum & Barry. Sabato 23 sul palco salirà la Bandabardò, mentre domenica l'esibizio-

ne dei Tambours de Topolò e degli Arbe Garbe chiuderà il festival.

Da quest'anno Udine solidale diventa anche sede della premiazione della prima edizione del concorso nazionale per scrittori

migranti "Lo sguardo dell'altro", promosso dalla casa editrice "Tracce diverse". L'appuntamento con il dibattito e con l'approfondimento sulle tematiche sociali, politiche e culturali è per sabato 23 e domenica 24 giugno con le due tavole rotonde, "La sfida dell'immigrazione" e "I banchi a colori: l'integrazione a scuola". Sabato mattina Mario Orioles dell'Università degli studi di Udine, illustrerà i risultati dello studio su borgo stazione "Scene dalla nuova Udine: la Casbah". Domenica 24, invece, sarà dedicata ai più piccoli con laboratori di animazione. Udine solidale si pone l'obiettivo di finanziare progetti di cooperazione decentrata, sostenendo la seconda parte del progetto "Amicizia Udine - Addis Abeba II". L'incasso della manifestazione e della lotteria di solidarietà, infatti, saranno destinati alla costruzione di un'unità medica all'ospedale Menelik II, all'invio di materiale sanitario all'ospedale Debre Tabor e alla realizzazione di alcune aule scolastiche a Debre Zeit.



Marta Rizzi